

FUNZIONE DOCENTE	
1.Orario di servizio	<p>Il puntuale assolvimento dell'orario di servizio è espressione non burocratica ma educativa di comportamenti professionali nei confronti degli alunni e dei genitori. La puntualità è, infatti, oltre che preciso dovere, espressione educativa. <u>E' obbligatorio essere della presenti nei pressi della classe cinque minuti prima l'inizio delle lezioni, per assistere-vigilare l'entrata degli alunni. Il cambio dell'ora, inoltre, dovrà essere svolto con tempestività.</u> Non è possibile interrompere l'attività didattica per espletare attività di ufficio diverse da quelle di insegnamento.</p> <p>L'effettuazione del servizio è amministrativamente verificata con il controllo delle firme per le attività curricolari, mentre per le attività extracurricolari si utilizzerà il controllo delle firme/cartellino orologio. Pertanto sia buona norma firmare giornalmente il registro delle presenze.</p>
2. Assenze dal servizio	<p><u>INDICAZIONI OPERATIVE per la RICHIESTA e la CONCESSIONE</u></p> <p>Congedi per malattia</p> <p>Informare tempestivamente la Direzione (telefonare dalle ore 7,45 alle ore 8,00). Tutti i docenti, anche coloro che non prendono servizio alla prima ora devono comunicare l'assenza entro e non oltre tale orario presso la sede GORJUX e presso la sede di servizio. . Il docente deve dare indicazioni circa la presumibile durata dell'assenza. In caso contrario la comunicazione di assenza per malattia si intende della durata di un solo giorno, tanto che si provvederà alla eventuale nomina del supplente, nei casi previsti dalla normativa, solo dopo la comunicazione della prognosi medica.</p> <p>Qualsiasi permesso (breve, congedi, ferie, ecc) deve essere richiesto solo ed unicamente al D.S., o in caso di sua assenza, ai Collaboratori del Dirigente, che tempestivamente provvederanno ad informare il dirigente. Ogni richiesta (tranne i congedi per malattia) deve essere autorizzata dal Dirigente. Il dipendente dovrà acquisire il provvedimento di concessione prima di assentarsi.</p>
3. Sostituzioni docenti assenti	<p>a) Le sostituzioni saranno disposte dall'Ufficio di Presidenza, che impegnerà gli insegnanti a disposizione attenendosi ai seguenti criteri, da utilizzare di volta in volta secondo i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di docenti con obbligo di ore a disposizione per le supplenze, dando la precedenza a quelli facenti parte del Consiglio di Classe. - abbinamento di classi parallele o di classi contigue qualora la presenza degli alunni non superi il numero previsto dalla legge e solo in caso contrario ripartizione della classe "scoperta" nelle altre del plesso. Qualora si abbiano classi "scoperte" senza preavviso, e siano assenti in quel momento sia il Dirigente, sia i Collaboratori del Dirigente, la riorganizzazione del servizio, per garantire in primo luogo la vigilanza e successivamente la qualità del servizio stesso, spetta di comune accordo ai docenti della scuola presenti in quella circostanza. In particolari evenienze può essere incaricato della vigilanza il personale ausiliario, ma solo in caso di estrema necessità gli alunni di una classe "scoperta" possono essere affidati per tutta l'ora al suddetto personale: esso infatti, oltre i compiti previsti dal C.C.N.L., può essere utilizzato per vigilare gli alunni solo al cambio dell'ora o per urgenti esigenze dei docenti. - Utilizzo di docenti a disposizione appartenente alla stessa classe - Utilizzo di docenti a disposizione appartenente alla stessa disciplina o a disciplina affine - Utilizzo di docenti a disposizione <p>b) Le decisioni prese dall'Ufficio di Presidenza in ordine alle sostituzioni, vengono messe per iscritto e devono essere assunte dai docenti come <u>ordini di</u></p>

	<p><u>servizio</u>. Gli insegnanti con obbligo di ore a disposizione, sono invitati a svolgere, oltre alla vigilanza, anche attività didattica relativa al proprio ambito disciplinare o di tipo trasversale.</p> <p>La vigilanza sugli alunni deve avvenire senza soluzione di continuità: la responsabilità nei loro riguardi infatti, passa senza intermediari dalla famiglia alla scuola e viceversa.</p>
4. OO.CC. e attività funzionali all'insegnamento	<p>La partecipazione alle attività previste dal piano annuale connesso alla progettazione dell'Istituto e alle riunioni degli OO.CC. convocate dal D.S. è obbligo connesso alla funzione docente. Eventuali assenze devono essere preventivamente comunicate per iscritto ed opportunamente documentate. I docenti che hanno un orario di cattedra distribuito su due o più istituti scolastici sono tenuti, entro 5 gg dal ricevimento della comunicazione della data delle riunioni, a comunicare per iscritto a quali riunioni prenderanno parte e quali, invece, saranno espletate presso l'altro istituto.</p>
5. Comunicazione all'interno dell'istituto	<p>Le comunicazioni ai docenti avverranno attraverso pubblicazione sul sito web d'istituto cui si accompagnerà la diffusione mediante il "libro delle circolari" sino ad introduzione di un sistema informatico di rilevazione e di presa visione delle circolari. I docenti si impegnano a leggere quotidianamente le comunicazioni seguendo le modalità sopra indicate. Le comunicazioni indirizzate ai singoli saranno invece consegnate agli interessati dal personale della segreteria e/o i collaboratori scolastici. La comunicazione all'interno dell'istituto si avvarrà prevalentemente delle procedure informatiche (mail, sito web, sms).</p>
6. Comunicazione Compilazione dei documenti e Verbalizzazione delle riunioni	<p>Gli insegnanti sono tenuti alla regolare compilazione dei documenti connessi all'espletamento della funzione docente. Detta compilazione deve coincidere effettivamente con le fasi procedurali alle quali si riferisce. La compilazione "a posteriori" dei documenti scolastici contravviene al principio sopra esposto ed è la causa più frequente di omissioni, registrazioni incomplete e generiche, ecc.</p> <p>Il docente ha il dovere di compilare diligentemente il registro di classe e il registro personale in formato elettronico, riportando le assenze e le valutazioni orali tempestivamente; gli esiti delle verifiche scritte devono essere comunicati agli alunni e ai genitori entro 15 giorni dall'espletamento della prova di verifica. La compilazione di questi documenti, infatti, è necessaria ad assicurare il corretto funzionamento del consiglio di classe e a certificare le valutazioni, così da consentire lo scambio di informazioni tra docenti e il lavoro di équipe necessario alla riuscita del processo formativo.</p> <p>La verbalizzazione delle riunioni degli OO.CC. deve essere sintetica e contenuta entro il limite strettamente indispensabile, evidenziando chiaramente (in relazione ai vari punti all'O.d.G.) più le decisioni adottate che la discussione sostenuta per pervenire alle decisioni stesse, fatte salve le richieste esplicite di verbalizzazione sotto dettatura del contenuto dell'intervento. La funzionalità dei verbali è uno degli elementi fondamentali della trasparenza e della semplificazione amministrativa. A questo scopo la Presidenza provvederà a fornire schemi di massima dei verbali delle riunioni.</p>
7. Compresenza ed attività di laboratorio	<p>Le ore di compresenza vanno utilizzate per le attività didattiche alle quali sono state destinate. Durante le stesse i docenti non possono svolgere attività diverse (correzione compiti, laboratorio, preparazione lezione, recarsi presso l'ufficio di segreteria per questioni personali, ecc.)</p>
8. Sciopero	<p>In occasione di sciopero il D.S., tramite apposita circolare, acquisisce il nome e il numero dei docenti che garantiscono il servizio. Tale dichiarazione non può essere revocata. Coloro i quali non volessero fornire indicazione sulla propria adesione allo sciopero, sono tenuti ad essere presenti, indipendentemente dal</p>

	proprio orario di servizio, alla prima ora, salvo comunicazione di assenza per malattia. Diversamente saranno ritenuti scioperanti. La comunicazione alle famiglie è disposta dall'Ufficio del Dirigente ed indica il tipo di servizio che l'istituzione garantisce (di assistenza, di istruzione, o la sospensione dello stesso...).
9. Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente	Il personale docente non può esercitare altra attività alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fini di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo stato (art 508, co10, D.Lg.vo 297/94). Tale disposizione non si applica al personale con contratto a tempo parziale (meno del 50% del tempo pieno). Al personale docente è consentito, previa autorizzazione del D.S., l'esercizio della libera professione a condizione che non sia di pregiudizio all'ordinato e completo assolvimento delle attività inerenti alla funzione docente.
10. Attività propagandistica e commerciale	Non è consentito ad alcuno, e in particolare a docenti o personale della scuola, svolgere attività propagandistica, commerciale o ideologica, diretta o indiretta, sotto qualsiasi forma, nei confronti degli alunni. La distribuzione di ogni genere di materiale nell'ambito della scuola deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione. E' fatto divieto ai docenti di prendere contatto con i rappresentanti editoriali durante l'orario di lezione. Potranno conferire con gli stessi fuori dell'orario di servizio.
ALUNNI	
11. Assenze alunni	Tutti gli alunni devono giustificare su libretto. Nel caso di assenze prolungate, non giustificate dalla famiglia, l'insegnante deve provvedere a richiedere le informazioni necessarie. Al rientro dell'alunno in classe, l'insegnante esigerà quanto segue: - giustificazione dei genitori in caso di assenze inferiori ai 5 giorni - giustificazione dei genitori corredata di certificato medico in caso di assenze che superino i 5 giorni. In caso di inottemperanza alle succitate disposizioni il docente coordinatore inviterà la famiglia a regolarizzare la situazione presso l'ufficio di vicepresidenza. La chiamata dovrà essere comprovata da relativo fonogramma o compilazione scheda alunno. L'irregolare frequenza, non giustificata da situazioni oggettivamente documentate, deve essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio di dirigenza per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. L'assenza dovrà essere giustificata personalmente dal genitore.
12. Infortuni alunni	In caso di incidente durante l'orario scolastico, dopo aver prestato i primi soccorsi, l'insegnante provvederà ad avvertire i genitori o chi ne fa le veci, e, se il caso lo richiede, ad inviare lo studente presso il più vicino pronto soccorso. Subito dopo l'incidente l'insegnante, ai fini della denuncia all'assicurazione, cui tutti gli alunni sono automaticamente iscritti, stenderà una relazione da consegnare in segreteria, nella quale dovrà indicare: - cognome e nome dell'alunno, classe; - dinamica dell'incidente, luogo, ora ed esito; - nomi di eventuali testimoni; - soccorsi prestati e conseguenze riportate, (in caso di intervento medico ed ospedaliero sarà allegato il certificato medico).
13. Entrate alla seconda ora alunni e ritardi	Le entrate alla seconda ora sono autorizzate dal Dirigente o dai Collaboratori del Dirigente con apposito permesso scritto. Sono ammessi 10 ritardi nel corso di ciascun quadrimestre superati i quali saranno possibili eventuali provvedimenti disciplinari ove non adeguatamente comprovati e giustificati (es. ritardo mezzi

	pubblici). Solo in casi eccezionali, documentati e con l'accompagnamento del genitore sarà possibile accedere oltre la seconda ora. Non saranno ammessi in aula gli alunni giunti presso l'Istituto oltre le ore 8.15.
14.Uscite anticipate alunni	<p>Gli alunni (alla cui tutela noi siamo tenuti per legge) non possono uscire prima del termine delle lezioni se non accompagnati da uno dei genitori o adulto esercente la potestà. Possono essere affidati ad altro adulto (maggiorenne e munito di documento di riconoscimento) solo previa delega scritta del genitore e/o, eccezionalmente, preventiva comunicazione telefonica dello stesso.</p> <p>L'autorizzazione all'uscita deve essere firmata dal genitore e trattenuta nel registro di classe. Le uscite ricorrenti devono essere autorizzate dall'Ufficio di vicepresidenza. Onde evitare un uso eccessivo da parte delle famiglie della possibilità di uscita anticipata si dispone quanto segue:</p> <p>a) nella richiesta di uscita anticipata occasionale deve essere indicato il motivo della richiesta;</p> <p>b) dopo 3 uscite anticipate nell'arco di un mese, (a meno che non se ne conoscano i giustificati ed inderogabili motivi), la circostanza deve essere comunicata alla scrivente, affinché adotti i comportamenti ritenuti opportuni. Tale segnalazione va comunque fatta in tutti i casi che appaiano dubbi e/o non giustificabili.</p>
16. Impossibilità di sostituzione di docenti assenti nota dal giorno precedente	Nel caso di impossibilità di sostituzione dei docenti assenti alla prima o ultima ora, che sia nota dal giorno precedente, è possibile autorizzare l'intera classe all'entrata alla seconda ora o all'uscita anticipata, previa annotazione scritta sul registro di classe a cura dello staff di presidenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof. Donato FERRARA